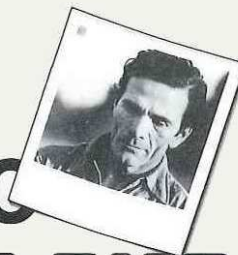


**PIER
PAOLO
PASOLINI**



un viaggio lungo un anno

**Centro Servizi e Spettacoli di Udine
Provincia di Udine
Assessorato alla Cultura**

in collaborazione con
Regione Friuli-Venezia Giulia

**PIER
PAOLO
PASOLINI**
un viaggio lungo un anno

in collaborazione con
Regione Friuli-Venezia Giulia

*"Il pregiudizio e la chiacchiera rappresentano a tutt'oggi l'atteggiamento più diffuso e prevalente nei confronti di Pier Paolo Pasolini. Il solo modo di ricordare uno tra i più grandi letterati italiani oltre che friulani di questo scorcio di secolo, è di iniziare e di continuare a leggerlo e discuterlo".
(Roberto Roversi)*

Nel 1981 il Centro Servizi e Spettacoli di Udine, in collaborazione con la Cooperativa Borgo Aquileia e Cinemazero, rendeva per la prima volta omaggio a Pier Paolo Pasolini, un protagonista della cultura del dopoguerra, "l'artista più compromesso e in rotta con la realtà degli ultimi decenni", che in Friuli aveva trascorso un tempo poi odiato e rimpianto insieme. Si titolava "L'Opera Scritta" una mostra che per la prima volta, e con la collaborazione di Graziella Chiaricossi, raccoglieva tutto quello che Pasolini aveva scritto e pubblicato nella sua vicenda culturale e artistica, insieme ai tatzebao, i quadri, le foto che lo raccontavano sui suoi set cinematografici.

Libri, articoli, romanzi, testi teatrali, poesie, critiche, saggi, tutto era esposto sotto il vetro trasparente delle bacheche; di diverso materiale era anche possibile la consultazione, nella mostra che oltre che a Udine fu anche in altri centri del territorio regionale e nazionale.

A quattordici anni da quella mostra, con l'approssimarsi del 1995, delle annunciate celebrazioni, avremmo potuto scegliere il silenzio per il ventennale dalla morte, ritraendoci dalla nuova ondata di attenzioni postume che si sarebbero riversate su Pasolini. Oppure avremmo potuto cercare di far uscire dalle

bachecche di quella mostra l'opera scritta di Pier Paolo, riprenderla quattordici anni dopo da sotto le teche e aprirne le pagine, spargerne nell'aria i fogli, le parole, le lettere: riportare quell'opera tra la gente, alle persone.

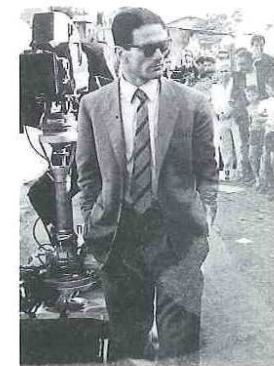
Abbiamo scelto questa seconda strada. Perché crediamo che l'opera di Pasolini ai più non sia ancora conosciuta (come in fondo anche prima della sua morte): si è letto qualcosa, note sparse, qualche saggio, se ne parla -certo- ma più per stereotipi, conoscenza superficiale, luoghi comuni, che per effettiva consapevolezza.

Perché abbiamo bisogno di ritrovare quell'opera nel suo (nel nostro) Friuli, invitando artisti, operatori, scrittori, poeti, persone di qui, di oggi, a contribuire ad una grande dedica a Pasolini, una dedica corale, non gridata e celebrata, ma sussurrata un pò ovunque e non una volta sola, ma tante volte.

Perché abbiamo ascoltato di grandi manifestazioni, di grandi spettacoli e di grandi progetti, e non volevamo che un disagio, un imbarazzo, il nostro desiderio istintivo di silenzio fossero scambiati per distrazione. Abbiamo quindi scelto di cercare di ridare voce all'opera scritta di Pasolini nella terra che amò e odiò più di altra, di portarla in scena, di parlarne, di leggerla, di cantarla, di analizzarla e di raccontarla

PIER PAOLO PASOLINI
un viaggio lungo un anno
dicembre 1994-dicembre 1995.

è realizzato grazie alla
collaborazione di
Graziella Chiaricossi,
Nico Naidini,
e di
Gianfranco Capitta, Federico De
Melis, Walter Siti,
per le iniziative da loro direttamente
curate.
Alla realizzazione del progetto
partecipano, tra gli altri:
Francesco Accomando, Giovanni
Agosti, Giovanna Bemporad,
Alessandro Berardinelli, Laura Betti,
Gianfranco Bettin, Giuseppe
Bevilacqua, Gianfranco Borghello,
Remo Cacitti, Michela Cadau,
Francesca Cadiel, Andreina Cicari,
Piero Colussi, Gabriella Covri,
Andrea Crozzoli, Roberto Dapit,
Tullio De Mauro, Francesco De
Melis, Gualtiero De Santi, Gianfranco
Ellero, Giovanna Gronda,
Alessandra Ksenija Jelen, Pina Kalc,
Peter Kuonn, Peter Kammerer, Fritz
Kirsch, Hans Kitzmüller, Giovanni
Leonelli, Mladen Machiedo, Marzio
Manenti, Tifo Maniaco, Claudio
Marazzini, Franco Marchetta,
Silvana Maun-Ottieri, Andrej Medvedev,
Pier Vincenzo Mengaldo, Dorino
Minigutti, Claudio Moretti, Paolo
Patui, Luigi Reitani, Lorenzo Renzi,
Rinaldo Rinaldi, Piera Rizzolatti,
Gianni Scalia, Natale Spineto, Luigi
Vecchi, Giacomo Vit, Paola Vit, Birgit
Wagner, Andrea Zanzotto, Ciri
Zlobec.
Università degli Studi di Udine -
Istituto di Storia della lingua e
letteratura italiana
Università degli Studi di Udine -



in mezzo alla gente, sul territorio friulano, insieme a studiosi, critici, attori, registi, scrittori e poeti, associazioni e gruppi, l'Università e la scuola, le immagini e i laboratori. Abbiamo deciso di costruire un viaggio, **un viaggio lungo un anno attraverso l'opera di Pasolini**, fatto di tante iniziative proposte lungo l'arco dell'anno, una dopo l'altra, in tanti centri del Friuli oltre che a Udine; iniziative non gridate nè grandi, ma da proporre in teatri, in biblioteche, in sale pubbliche, nelle corti della case, in aule e in sedi di associazioni; incontri con l'opera per viaggiatori curiosi, non necessariamente numerosi, quanto capaci di ascoltare le parole di Pasolini che vogliono ridiventare protagonisti, non essere usate "in occasione del", chiedendo a chi le interpreta di essere -per una volta- al servizio della parola e del testo.

Lo sforzo coordinato di un'intera regione, nei suoi enti e nelle sue istituzioni come nel suo tessuto culturale organizzato e spontaneo, vorrà essere una lunga dedica, che si sottragga ad ogni ennesima definitiva lettura critica dell'uomo e della sua opera, ma che invece si proponga come un lungo balbettio, fatto di inizi mai conclusi, di conversazioni invece che di convegni, di letture prima che di spettacoli, di nuove fughe possibili a partire dalla sua opera.

Sarà un balbettio incompiuto, **un viaggio lungo un anno** che dichiarerà ad ogni tappa che non vorrebbe finire con la fine dell'anno, ma vorrebbe invece poter continuare anche oltre, nella casa di Casarsa, che fu di Pasolini e dove vorremmo, insieme a molti altri, Pasolini tornasse, con la sua opera, un archivio e soprattutto un progetto culturale in grado di animare quella casa come "Centro Studi Pasoliniani", ulteriore punto di riferimento nazionale e internazionale per la divulgazione dell'opera.

Sarà un viaggio per viaggiatori curiosi, ma costruito principalmente sulle sensibilità e le



coordinate di questa terra; sarà un viaggio in gran parte divulgativo dell'opera pasoliniana, con molte iniziative che vorranno quindi riproporre semplicemente molta parte dell'opera: il cinema, la poesia, il teatro, la scrittura, la didattica, attraverso spettacoli, conversazioni aperte, incontri, proiezioni, concerti, mostre, ma anche attraverso delle dediche curate direttamente da artisti, poeti e scrittori, o dei laboratori con giovani studenti e animatori, o spazi di consultazione di immagini e frammenti video.

Ma sarà anche un viaggio che proporrà delle nuove riflessioni, dei temi da sviluppare, delle nuove porte di accesso che possono schiudersi dal corpus dell'opera pasoliniana e offrire nuove prospettive, nuovi superamenti, altri accessi: il concetto di sacro e di sacralità in Pasolini, i paralleli con Proust, o Dante, o Pascoli, o la rilettura pasoliniana in terra tedesca, o austriaca, o nella ex-Yugoslavia, e ancora la figuratività in Pasolini, il suo rapporto con Giotto, Caravaggio, Piero della Francesca, l'incontro mancato con Tiepolo, in un fitto intrecciarsi di storia dell'arte, figuratività, critica storica, scene cinematografiche o solo intuizioni poetiche.

Dipartimento di Filologia Romanza e Germanica - Lingua e Letteratura Friulana
Università degli Studi di Padova - Istituto di Filologia Romanza
Università di Klagenfurt - Istituto di Italianistica
Università di Lubiana - Istituto di Italianistica
Università di Pola - Istituto di Italianistica
Istituto Italiano di Cultura di Zagabria
docenti delle Università di Bonn, Groningen, L'Aquila, Mannheim, Milano, Roma, Urbino, Venezia, Vienna.
Società Filologica di Udine
Cappella Underground di Trieste
Centro Espressioni
Cinematografiche di Udine
Cinemazero di Pordenone
Compagnia del CSS di Udine
Compagnia del Teatrino del Rifo di Torviscosa
Compagnia del Teatro Nuovo di Napoli,
Compagnia del Teatro Incerto di Gradisca di Sedegliano
Teatro Laboratorio Settimo Torinese
Teatro Piccolo di Udine e Giuseppe Bevilacqua
Cooperativa Borgo Aquileia
Cooperativa Guamerio d'Artegna
Cooperativa Bonaventura di Trieste
Cooperativa Immaginaria di Latisana
Comune di Ciampino
Biblioteca Guameriana di San Daniele
Direzione didattica di Ciampino
S.E.R.T.-Udine
Istituto Tecnico "A.Malignani" di Udine
Gruppo di poeti "Majakowskij" di San Vito al Tagliamento
e, tra gli altri, Alice, Mauro Avogadro, Francesco Accomando, Paolo Billi, Umberto Ceriani, Laura Codutti, Sandra Cosatto, Laura Cunino, Gigi dal Ponte, Mino De Martino, Cristian Giammarini, Remo Girone, Fabiano Fantini, Claudio Pio Liviero, Paola Mannoni, Dario Marconcini, Daniela Margherita, Francesco Messina, Dorino Minigutti, Giorgio Monte e molti altri, qui non nominati, ma il cui contributo e la cui partecipazione risulta determinante.

fortro

"Il cammino incomincia
e il viaggio è già finito"



(dalla colonna sonora di
"Uccellacci e uccellini",
di Pier Paolo Pasolini, 1966)

PIER PAOLO PASOLINI

un viaggio lungo un anno

dicembre 1994/dicembre 1995

il cinema, il teatro, i testi, le immagini, i temi, gli eventi

Centro Servizi e Spettacoli di Udine

Provincia di Udine - Assessorato alla Cultura

in collaborazione con

Regione Friuli-Venezia Giulia

in collaborazione con Provincia di Pordenone, Comune di Casarsa,
Comune di Grado, Cinemazero di Pordenone,
Centro Espressioni Cinematografiche di Udine,
Coop. Bonaventura di Trieste, Coop. Guarnerio d'Artegna,
Consorzio Cooperative Culturali del Friuli-Venezia Giulia,
Università degli Studi di Udine
Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana
Dipartimento di Lingue e Letterature Germaniche e Romanze
Lingua e Letteratura Friulana, RAI-Radiotelevisione Italiana

Centro Servizi e Spettacoli di Udine

Ente stabile di produzione, promozione

e ricerca teatrale del Friuli Venezia Giulia

I - 33100 Udine, Via Grazzano, 6-6A

Tel. 0432/504765 (3 linee a r.a.)

Fax 0432/504448

CONTAGIO - Mensile di informazione e cultura teatrale
del Friuli Venezia Giulia - Anno IX-supplemento al n. 9-1994
Reg. n. 4-86 del 30/01/1986 del Tribunale di Udine

Gruppo III - Pubbl. inf. 50% - Sped. abb. post. UD ferrovia

Direttore responsabile Renato Quaglia

Redazione Paolo Aniello, Ksenija Jelen, Paolo Patul, Savina Casamassima

Stampa Tipografia Moro Andrea - Tolmezzo

Editore Centro Servizi e Spettacoli di Udine